07 dicembre – S- Raffaele Cimena ore 21,15
Chiesa di S. Raffaele Arcangelo

Ars Baroca

Lo splendore della musica da camera nel 700' Napoletano

Domenico Natale Sarri (1679-1744)
Concerto per flauto, 2 Violini, Viola e b.c in la minore
Largo – Allegro – Largo – Spiritoso

Francesco Mancini (1672-1737)
Sonata per Flauto e due violini in re minore
Amoroso – Allegro – Largo – Allegro

Francesco Durante (1684-1755)
Concerto per archi in Sol minore
Affettuoso – Presto – Largo – Allegro

Alessandro Scarlatti (1660-1725)
Sonata per Flauto, due violini e b.c. in la minore
Allegro – Largo – Fuga – Piano – Allegro

Francesco Mancini
Concerto per Flauto, due violini e viola in Sol mnore
Comodo – Fuga, Allegro – Larghetto – Allegro

Luisa Busca - *flauto*

Yayoi Masuda, Efix Puleo – *violini*
Elena Saccomandi – *viola*
Federico Bagnasco – *violone*
Laura La Vecchia – *tiorba*
Claudia Ferrero – *clavicembalo*

Il complesso Ars Baroca Ensemble è stato costituito con l'intento di affrontare con l'adeguata consapevolezza storica e musicologica il grande repertorio sei-settecentesco, da un lato valorizzando importanti inediti e dall'altro proponendo le opere più celebri e amate di compositori come Claudio Monteverdi, Alessandro Scarlatti, Antonio Vivaldi, Franz Joseph Haydn e Wolfgang Amadeus Mozart. Il nucleo base di questa formazione è composto da due flauti, un violoncello e clavicembalo, a cui possono aggiungersi – a seconda delle necessità – altri strumenti e cantanti. Pur dovendo confrontarsi in un ambito repertoriale molto conosciuto e frequentato da ensemble di grande prestigio, il complesso ha sviluppato una personalità artistica ben definita e un caratteristico stile esecutivo che traggono linfa dallo spiccato talento dei suoi membri e da una coesione sempre maggiore. Dopo avere inciso il disco «L'arte della trascrizione», apparso allegato al mensile CD Classica nel catalogo dell'etichetta bolognese Tactus, l'ensemble barocco si esibisce spesso in importanti concerti, molti dei quali abbinano le note dei compositori più famosi del XVII e XVIII secolo ai versi immortali di poeti come Lodovico Ariosto e Torquato Tasso, creando in questo modo una sorta di 'ponte' che consente di apprezzare arti diverse in passato strettamente legate tra loro.Tutti gli strumentisti vantano importante attività con prestigiosi ensemble, all'interno dei maggiori circuiti concertistici internazionali.





Laura La Vecchia